



FESTIVAL DELLE SCIENZE DI ROMA

“ESPLORARE”

21|27 NOVEMBRE 2022

- **AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA DI ROMA**
- **ONLINE SU PIATTAFORMA DIGITALE**

Esplorare. Lo facciamo in continuazione, quando ci avventuriamo in un libro o in un film, quando approfondiamo la conoscenza di altre persone, quando cerchiamo notizie in rete. E come noi lo fanno tutti gli esseri viventi, dal protozoo alla quercia, dal fungo alla balena, fin dalla nascita. Si esplora per cercare cibo, per notare segni di pericolo, per conoscere il mondo.

La rete scientifica

Il Festival delle Scienze di Roma si è caratterizzato da subito per una forte vocazione internazionale e interdisciplinare, con uno sguardo rivolto alle più avanzate frontiere della ricerca e dell'innovazione, e un approccio fortemente divulgativo, ospitando negli anni alcune tra le più rilevanti voci della scienza.

LA RETE SCIENTIFICA

Prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, il Festival delle Scienze di Roma, con la direzione scientifica di Codice Cultura, è promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Crescita culturale, realizzato con ASI – Agenzia Spaziale Italiana e INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con la partecipazione di Biblioteche di Roma e dei partner scientifici CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ESA – Agenzia Spaziale Europea, Rete GARR, GSSI – Gran Sasso Science Institute, Human Technopole, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia, INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Planetario di Roma Capitale, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Fondazione ISI, Museo Galileo Firenze.

Il Festival

Le Edizioni 2020 e 2021, svoltesi sia in formato digitale che dal vivo, hanno accolto studenti e docenti di tutta Italia, con un successo che ha cambiato la forma del Festival anche per le successive edizioni. L'offerta dell'edizione 2022 si compone quindi nuovamente di eventi e laboratori in presenza, che quantitativamente tornano ai livelli dell'anno 2019, ed online.

Il programma, al solito, coinvolgerà tutte le fasce di età con laboratori sperimentali, conferenze tematiche, incontri con ricercatori ed eventi di fusione tra arte e scienza.

Con l'edizione 2022 il Festival tornerà alla quota di circa 200 eventi e a svolgersi in maniera diffusa nel territorio di Roma Capitale, con eventi presso il Bio Parco, le Biblioteche di Roma, le strutture de La Sapienza, l'aeroporto di Fiumicino e altre location.

Agli studenti delle scuole primarie e secondarie sarà dicato un ampio palinsesto di attività didattiche e incontri, sia in presenza che da remoto, in programma da lunedì 21 a venerdì 25 novembre 2022.

Anche quest'anno è presente un ricco programma di eventi di formazione gratuiti dedicati ai docenti di ogni ordine e grado, a educatori, ricercatori e genitori. L'iscrizione è obbligatoria.

Il tema dell'edizione 2022: ESPLORARE

La scienza è espressione e al tempo stesso risultato dell'esplorazione: il viaggio sul Beagle di Charles Darwin, gli esperimenti mentali di Albert Einstein o il lancio dello Sputnik 1 sono esplorazioni fisiche e mentali della realtà che ci circonda, che hanno portato a grandi scoperte scientifiche e hanno trasformato il nostro modo di guardare al mondo.

Perché esplorare non significa soltanto guardare, annusare o toccare; significa analizzare, cercare di scoprire, svelare ciò che è nascosto; significa mappare territori sconosciuti. Per farlo non basta studiare. Bisogna anche saper ascoltare, riconoscere i propri errori, mettere in discussione ciò che si dà per scontato, criticare le proprie stesse idee. Solo così esploratrici ed esploratori possono esporsi a nuovi scenari, nuove prospettive, nuove idee, e trovare nuove soluzioni ai problemi.

Pandemia, cambiamenti climatici e crisi ambientali dimostrano quanto bisogno abbiamo di nuovi sguardi sul presente e nuove visioni per il futuro. E, quindi, quanto bisogno abbiamo di esplorare, basandoci su quel che sappiamo e aprendoci a quel che non conosciamo. Il Festival delle Scienze di

Roma è il contesto ideale per esplorare le tante forme di esplorazione, perché fa incontrare persone e discipline diverse, perché offre una ricca varietà di eventi, perché è un luogo e uno spazio da – appunto – esplorare.

La diciassettesima edizione del Festival delle Scienze di Roma avrà come sempre un approccio multidisciplinare e trasversale e vedrà la partecipazione, tra gli altri, di:

- Natalie Tocci direttore dell'Istituto Affari Internazionali, professore onorario all'Università di Tübingen
- Mari Fitzduff, politica e scrittrice irlandese, costruttrice di pace
- Giuseppe Remuzzi, medico e Direttore dell'Istituto Mario Negri
- Nicola Magrini (Direttore Generale AIFA)
- Giulio Tononi, psichiatra e neuroscienziato
- Jim Al-Khalili fisico e divulgatore scientifico
- Barbara Gallavotti, divulgatrice scientifica, autrice
- Lavanya Lakshminaraya, scrittrice e game designer indiana
- Tlotlo Tsamaase, autrice
- Semir Zeki, neurobiologo inglese
- Paolo Zellini, matematico, saggista e accademico

E nel programma Educational di:

- Guido Barbujani, genetista e autore
- Igiaba Scego, scrittrice
- Graziano Ciocca, autore, divulgatore scientifico
- Marco Malvaldi, scrittore
- Samanta Bruzzone, scrittrice
- Licia Troisi, scrittrice, astrofisica, autrice
- Elisa Palazzi, scrittrice
- Raffaella Scheinder, scrittrice
- Barbara Mazzolai, scrittrice
- Chiara Segre', scrittrice
- Arianna di Genova, scrittrice

Il tema principale, “Esplorare”, sarà sviluppato nei 5 cluster che struttureranno il programma scientifico: Spazi, Società, Vita, Menti, Futuri, esplorabili su www.festivaldellescienzeroma.it dal 20 Settembre 2022.

In viaggio verso l'edizione 2023

Il Festival delle Scienze si rinnova ancora, a partire dall'anno 2023 si svolgerà infatti **nel mese di Aprile**, rientrando nell'ambito della primavera scientifica di Roma Capitale, con nuovi progetti didattici ed esperienziali, mostre e partnership, e un'attenzione ancor maggiore verso il mondo della Scuola e alla sua connaturata attitudine ad immaginare il futuro.

“Immaginare”, sarà proprio il tema della Diciottesima edizione, in Aprile 2023.

L'immaginazione è uno dei nostri strumenti più potenti. Non è un lusso, un semplice svago o una forma di evasione ma, al contrario, è cruciale in tutte le attività umane. La capacità di anticipare le conseguenze delle nostre azioni, di condividere emozioni con le altre persone, e di sperimentare con il nuovo e l'impossibile, sono tutte legate alla nostra facoltà di immaginare. E anche la ricerca scientifica si nutre di immaginazione e a sua volta la stimola, grazie al senso di meraviglia che nasce sia dalla scoperta dei fenomeni naturali, sia dalla loro divulgazione.

Abbiamo bisogno di coltivare l'immaginazione, individuale e collettiva. Abbiamo bisogno di ispirazioni, idee e visioni. Abbiamo bisogno di re-immaginare il presente e, soprattutto, i possibili futuri in cui vogliamo vivere. Per questo, la diciottesima edizione del Festival delle Scienze di Roma sarà dedicata agli immaginari. Immaginare da esplorare, da costruire, da sviluppare, facendo dialogare fra loro esperienze, approcci e discipline diverse.

Prenotazioni per le Scuole e per i Docenti

Il palinsesto completo e dettagliato della sezione Educational del Festival - sia in presenza che da remoto - verrà reso noto **entro il 15 ottobre 2022**.

Come nella tradizione del Festival delle Scienze tutti i contenuti **sono gratuiti per le scuole e per gli insegnanti e la prenotazione è obbligatoria** per tutte le attività didattiche, in presenza e da remoto (incontri, laboratori, webinar, formazione).

Si apre fin da oggi per le scuole la possibilità di esprimere l'interesse a partecipare all'edizione 2022, con una pre-adesione che darà diritto ad una priorità nell'assegnazione dei posti disponibili.

Verranno accettate anche manifestazioni d'interesse alla successiva edizione 2023, in vista della quale verrà avviato un confronto con le scuole e i professori per un sempre maggiore dialogo sui contenuti del Festival.

A completamento dell'offerta sarà possibile stipulare un accordo di Convenzione per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentiranno agli studenti e ai professori di partecipare ancora più attivamente al Festival.

Con la speranza di aver fatto cosa gradita, chiediamo la cortesia di indicare, nella richiesta di partecipazione:

- Istituto e classe;
- n° alunni e insegnanti per ciascuna attività;
- specificare nel testo della mail a quali attività si è interessate/i (anche tutte):
 - Attività in presenza
 - INCONTRI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
 - LABORATORI PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE
 - WORKSHPO E INCONTRI PER DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
 - Attività in remoto
 - INCONTRI E CONFERENZE PER LE SCUOLE SECONDARIE
 - LABORATORI PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE
 - WORKSHPO E INCONTRI PER DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
- riferimento telefonico del docente;

CONTATTI

- **PER PRENOTAZIONI SU PROGRAMMA EDUCATIONAL IN PRESENZA**

mail: info@altacademy.it;

telefono: 06.4078867, da lunedì a venerdì con orario 10.00- 18.00

- **PER PRENOTAZIONI SU PROGRAMMA EDUCATIONAL ONLINE E FORMAZIONE DOCENTI**

mail: educational@musicaperroma.it (preferito)

telefono: 06.80241.226/408 , da lunedì a venerdì con orario 10:00/12:00 e 15:00/17:00